



Movimento 5 Stelle di Città di Castello

Al Presidente del Consiglio,  
al Sig. Sindaco,  
alla spett.le Giunta comunale,  
ai Consiglieri tutti

OGGETTO: Mozione per la stipula della convenzione con la Regione Umbria ex art. 3 comma 2 L. R. n. 30 del 27.11.2007 per consentire l'intervento del Difensore Civico regionale sull'attività del Comune di Città di Castello

Premesso che:

- L'art. 2, comma 186 lett. a) della Legge n. 191 del 23/12/2009 sulle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) abroga di fatto la figura del Difensore Civico per gli Enti Locali come di loro competenza;
- la delibera di questo Consiglio Comunale n. 19 del 18/03/2013 e sua determinazione dirigenziale n. 771 del 27/05/2013, inerente la convenzione con la Provincia di Perugia per la figura del Difensore Civico Territoriale, è da ritenersi decaduta dal 1 gennaio 2015 vista la Legge per la riorganizzazione della Provincia;
- questa Amministrazione intende ribadire la volontà di avvalersi del Difensore Civico a garanzia dell'imparzialità, del buon andamento, della legalità, della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa;
- la Regione Umbria ha già in funzione il servizio del Difensore Civico, con la possibilità di estensione delle relative funzioni in favore dei comuni del territorio, così come disciplinato dall'art. 3, comma 2 della Legge regionale n. 30 del 27/11/2007;

si chiede:

- di affermare la volontà dell'Amministrazione comunale di Città di Castello in relazione al mantenimento della funzione del Difensore Civico quale garante dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini Tifernati;
- di stipulare quindi con la Regione Umbria una convenzione che consenta ai cittadini del Comune di Città di Castello di avvalersi del difensore civico Regionale;
- di adoperarsi per dedicare degli appositi uffici per lo svolgimento delle funzioni del Difensore Civico presso la casa Comunale, qualora l'Ufficio possa essere esercitato anche presso l'Ente convenzionato, o, in caso contrario, di istituire presso il comune un punto di raccolta degli atti e della documentazione, al quale potranno rivolgersi i Cittadini al fine di inoltrare e sottoporre al Difensore Civico le questioni di sua funzionale competenza, evitando così che i cittadini debbano recarsi nel capoluogo e riducendo al minimo le loro spese di trasporto o le difficoltà logistiche per le fasce più sensibili.

Capogruppo M5S,  
Marco Gasperi.